GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892 — ROMA — VENERDÌ 3 GIUGNO — NUM. 131

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0, 25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta* destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito *non sarà dato corso* alla pubblicazione.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Baleani) — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE

Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **238** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il decreto del 3 maggio 1892, con cui dal Nostro Ministro dell'Interno è stato approvato il testo della Farmacopea del Regno, con le tabelle relative a speciali obblighi imposti ai farmacisti dalla legge sulla tutela dell'igiene e della sanità pubblica e dal regolamento generale per la esecuzione della legge stessa;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del prefato Ministro e del Nostro Guardasigilli Ministro di Stato per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' autorizzato il Ministro dell'Interno a pubblicare le suindicate tabelle, che sono annesse al presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 maggio 1892.

UMBERTO

G. NICOTERA.
CHIMIRRI.

Visto, *Il Guardasigilli:* B. CHIMIRRI.

TABELLA I* — *Medicamenti obbligatorî, di cui ogni farmacia deve essere provveduta.*

Acetato basico di piombo.
Acetato neutro di piombo.
Acido acetico concentrato.
Acido borico.
Acido cloridrico concentrato.
Acido nitrico concentrato.
Acido solforico concentrato.
Acido tannico.
Acido tartarico.
Acqua di calce.
Acqua distillata.
Acqua distillata di anice volgare.
Acqua distillata di cannella.
Acqua distillata di mandorle amare.
Acqua distillata di menta piperita.
Alcool.
Aloe.
Altea.
Ammoniaca.
Anice.
Antipirina.
Assa fetida.
Belladonna.
Bicarbonato di sodio.
Bicloruro di mercurio.
Borato di sodio.
Bromuro di potassio.
Camomilla comune.
Canfora.
Cantaride.
Carbonato di calcio.
Carbonato di litio.
Carta nitrata.
Carta senapata.

China.
Cloralio idrato.
Clorato di potassio.
Cloridrato di cocaina.
Cloridrato di morfina.
Cloroformio.
Cloruro di calce.
Cloruro ferrico liquido.
Codeina.
Collodio.
Colombo.
Convallaria.
Cotone assorbente.
Digitale.
Empiastro diachilon gommo-resinoso.
Empiastro di cantaridi.
Empiastro di cantaridi mite.
Empiastro mercuriale.
Essenza di anice volgare.
Essenza di menta.
Essenza di senape.
Essenza di trementina.
Essenza di trementina vecchia ozonizzata.
Estratto di aconito idroalcoolico.
Estratto di belladonna idroalcoolico.
Estratto di china acquoso.
Estratto di china idroalcoolico.
Estratto di felce maschio etereo.
Estratto di genziana acquoso.
Estratto di giusquiamo idroalcoolico.
Estratto di noce vomica alcoolico.
Estratto di oppio acquoso.
Estratto di segale cornuta.
Etere.
Fenolo liquido.
Glicerina.
Gomma arabica.
Grasso con benzoino.
Idrocarbonato di magnesio.
Ipecacuana.
Jodo.
Jodoformio
Joduro di potassio.
Kermes minerale.
Lattato ferroso.
Lino.
Liquirizia.
Mandorle.
Manna.
Melogranato.
Miele.
Nitrato basico di bismuto.
Nitrato d'argento fuso con nitrato di potassio.
Nitrato di potassio.
Noce vomica.
Olio di crotontiglio.
Olio di mandorle dolci.
Olio di ricino.
Oppio.
Ossido di magnesio.
Papavero.
Poligala virginiana.
Polvere di oppio composta.
Pomata con olio di mandorle.
Pomata mercuriale.
Protocloruro di mercurio.
Rabarbaro.
Resina di gialappa.
Salicilato di eserina.
Salicilato di sodio.
Santonina.
Segale cornuta.
Sena.
Senape nera.
Solfato di alluminio e di potassio.
Solfato di atropina.
Solfato di chinina.
Solfato di magnesio.
Solfato di sodio.
Solfato di zinco.
Solfo.
Soluzione di arsenito di potassio alcalina.
Soluzione di silicato di potassio.
Tamarindi.
Tartrato acido di potassio.
Tartrato di antimonio e potassio.
Tiglio.
Tintura di noce vomica.
Valeriana.
Vino di oppio composto.

TABELLA 2ª *delle sostanze medicamentose, inscritte nella Farmacopea, che debbono essere dal farmacista tenute con particolare contrassegno in armadio chiuso a chiave.*

Anidride arseniosa.
Arseniato ferroso-ferrico.
Arseniato di sodio.
Atropina.
Bicloruro di mercurio.
Bijoduro di mercurio.
Cloramiduro di mercurio.
Cloridrato di apomorfina.
Cloridrato di morfina.
Cloridrato di pilocarpina.
Codeina.
Estratto di aconito idroalcoolico.
Estratto di belladonna idroalcoolico.
Estratto di noce vomica idroalcoolico.
Estratto di oppio.
Etere amilnitroso.
Fosforo.
Morfina.
Nitrato di argento cristallizzato.
Nitrato di argento fuso con nitrato di potassio.
Nitrato mercurico.
Nitrato di stricnina.
Olio di crotontiglio.
Ossido mercurico giallo.
Ossido mercurico rosso.
Oppio.
Protojoduro di mercurio.
Salicilato di eserina.
Solfato di atropina.
Soluzione alcalina di arsenito di potassio.
Stricnina.
Tartrato di antimonio e potassio.
Veratrina.

TABELLA 3ª *delle sostanze inscritte nella Farmacopea, che possono vendersi da chiunque (salvo il disposto circa i veleni), non mai però in quantità minore della minima qui stabilita per ognuna di esse.*

Sostanza	Gr.
Acetato neutro di piombo	Gr. 100
Acetato neutro di rame	» 100
Acido acetico conc.	» 100
Acido borico	» 200
Acido citrico	» 200
Acido cloridrico conc.	» 100
Acido gallico	» 50
Acido nitrico conc.	» 100
Acido ossalico	» 100
Acido solforico conc.	» 100
Acido tannico	» 100
Acido tartarico	» 200
Acqua ossigenata	» 100
Ammoniaca pura	» 100
Anidride arseniosa	» 50
Anilina	» 100
Balsamo del copaibe	» 100
Balsamo peruviano	» 100
Balsamo tolutano	» 100
Bicarbonato di sodio	» 100
Bicoloruro di mercurio	» 50
Bicromato di potassio	» 100
Biossalato di potassio	» 50
Borato di sodio	» 50
Bromo	» 100
Bromuro di potassio	» 200
Carbonato di ammonio	» 50
Carbonato di potassio	» 100
Carbonato di sodio	» 100
Catecù	» 100
Cetina (spermaceti)	» 100
Clorato di potassio	» 100
Cloroformio	» 200
Cloruro di ammonio	» 100
Cloruro di calce	» 100
Coca, foglie	» 100
Collodio	» 100
Essenza di anice	» 10
Essenza di cannella	» 10
Essenza di cedro	» 10
Essenza di corteccia di arancio	» 10
Essenza di eucalitto	» 10
Essenza di finocchio	» 10
Essenza di garofani	» 10
Essenza di ginepro	» 10
Essenza di menta	» 10
Essenza di rosmarino	» 10
Essenza di timo	» 10
Essenza di trementina depurata	» 200
Etere	» 200
Etere acetico	» 50
Fenolo greggio e cristall.	» 100
Ferrocianuro di potassio	» 50
Fosfato di sodio	» 100
Fosforo	» 100
Glicerina	» 200
Gomma gutta	» 50
Ipoclorito di sodio	» 100
Jodo	» 50
Joduro di potassio	» 200
Lanolina	» 100
Litargirio	» 100
Lupolino	» 50
Mercurio	Gr. 50
Nitrato d'argento	» 20
Nitrato di potassio	» 100
Nitrato di sodio	» 100
Olio di fegato di merluzzo	» 1000
Olio di mandorle dolci	» 100
Olio di ricino	» 200
Ossido di zinco	» 50
Permanganato di potassio	» 100
Potassa caustica	» 100
Sale di acetosella	» 50
Solfato di alluminio e potassio	» 200
Solfato di rame	» 100
Solfato di rame ammonicale	» 100
Solfato di zinco	» 100
Solfato ferroso	» 100
Solfuro di carbonio	» 200
Solfuro di potassio	» 200
Soluzione di silicato di potassio	» 200
Tartrato acido di potassio	» 100
Tricloruro di antimonio	» 50
Vaselina	» 100

TABELLA 4ª *delle sostanze inscritte nella Farmacopea, la cui vendita è libera.*

Acèto aromatico.
Acetone.
Alcool.
Alloro, frutti e foglie.
Altea, radice.
Amido.
Angelica, radice.
Anice, frutti.
Anice stellato, frutti.
Apio palustre, radice.
Arancio, corteccia del frutto.
Argento.
Asparago, radice.
Assenzio, sommità fiorite.
Bardana, radice.
Benzina del petrolio.
Benzoino.
Benzolo.
Biossido di manganese.
Bismuto.
Camomilla comune, fiori.
Camomilla romana, fiori.
Canfora.
Cannella, corteccia.
Carbone di ossa.
Carbone vegetale.
Cardo benedetto, foglie.
Catrame.
Cedro, corteccia del frutto immaturo.
Cera bianca.
Cera gialla.
Cicoria, radice.
Coclearia, erba.
Colla di pesce.
Colofonia.
Corniolì frutti.
Cotone assorbente.
Crescione, erba.
Essenza di fiori di arancio.
Essenza di lavanda.
Essenza di rose.
Essenza di trementina greggia (acqua ragia).
Finocchi, frutti.
Garofani, chiodi.
Ginepro, frutti.
Gomma adragante.

Gomma arabica.
Grasso bovino.
Grasso di montone
Grasso suino.
Guajaco.
Iride, rizoma.
Lattosio.
Lattuca domestica.
Lavanda.
Lichene islandico.
Licopodio.
Limone.
Lino, semi.
Liquirizia, radice.
Macis.
Maggiorana.
Malva, foglie.
Mandorle.
Melissa, erba.
Melone, semi.
Menta, sommità.
Miele
Mirra.
More di rovo.
Muschio.
Musco di Corsica.
Naftalina.
Noce comune, foglie e malli.
Noce moscata.
Noci di galla.
Olibano.
Olio di lino.
Olio d'oliva.
Oro.
Orzo.
Ossido di calcio.
Pastiglie di acido citrico.
Pastiglie di menta.
Pece di Borgogna.
Persico, fiori.
Petrolio.
Pino, gemme.
Pioppo, gemme.
Prezzemolo, radice.
Quassio.
Quercia, corteccia.
Rafano, radice.
Ratania, radice.
Rosa pallida, petali.
Rosa rossa, petali.
Rosmarino, foglie.
Rusco, radice.
Ruta, erba.
Salep.
Salice, corteccia.
Salvia, foglie.
Sambuco, fiori.
Sanguisughe.
Sapone animale.
Sapone verde.
Sciroppo di arancio.
Sciroppo di cedro.
Sciroppo di more.
Sciroppo di tamarindi.
Sciroppo semplice.
Senape.
Solfo.
Solfo sublimato non lavato.
Succo di liquirizia.
Tamarindi, frutto.
Timo, erba.
Tiglio, fiori.
Trementina.
Vino di Marsala.
Viola mammola.
Viola tricolore.
Zafferano.
Zenzero.
Zinco.
Zucchero.

TABELLA 5ª *delle dosi massime dei medicamenti per l'adulto, oltre le quali il farmacista non può fare spedizione, salvo il caso di dichiarazione speciale del medico secondo l'articolo 66 del regolamento generale sanitario.*

	Per ogni dose Grammi	*Nelle 24 ore Grammi*
Acetato neutro di piombo . .	0,05	0,25
Aconito (radice)	0,10	0,40
Acqua distillata di mandorle amare	3,00	9,00
Anidride arseniosa . . .	0,005	0,015
Arseniato bisodico . . .	0,006	0,020
Arseniato ferroso-ferrico. . .	0,010	0,050
Belladonna (foglie e radice). .	0,15	0,40
Bicloruro di mercurio. . .	0,02	0,10
Bijoduro di mercurio. . .	0,02	0,10
Cantaride	0,05	0,15
Clorallio idrato	2,00	6,00
Cloridrato di apomorfina . .	0,01	0,05
Cloridrato di cocaina . . .	0,20	1,00
Cloridrato di morfina . . .	0,02	0,10
Cloridrato di pilocarpina . .	0,02	0,06
Cloruro di oro e di sodio . .	0,05	0,20
Codeina	0,10	0,30
Digitale (polvere) . . .	0,20	1,00
Digitale (infuso) . . .	0,40	2,00
Estratto di aconito idroalcoolico.	0,03	0,12
Estratto di belladonna idroalcoolico.	0,03	0,10
Estratto di cicuta	0,05	0,20
Estratto di coloquintide . .	0,05	0,20
Estratto di digitale idroalcoolico .	0,10	0,30
Estratto di giusquiamo idroalcoolico.	0,20	0,60
Estratto di lattuca virosa . .	0,50	1,50
Estratto di noce vomica alcoolico.	0,05	0,20
Etratto di oppio acquoso . .	0,10	0,30
Fenolo cristallizzato . . .	0,10	0,50
Fosforo.	0,001	0,003
Giusquiamo (foglie) . . .	0,40	1,20
Gomma gotta	0,30	0,90
Jodo	0,03	0,12
Jodoformio	0,40	2,00
Nitrato d'argento cristallizzato .	0,03	0,15
Nitrato di stricnina . . .	0,005	0,015
Noce vomica.	0,10	0,30
Olio di crotontiglio . . .	0,05	0,15
Oppio	0,10	0,50
Podofillina	0,05	0,15
Polvere di oppio composta. .	0,80	2,40
Protojoduro di mercurio . .	0,05	0,20
Santonina	0,10	0,30
Solfato di atropina . . .	0,001	0,003
Soluzione alcalina di arsenito di potassio	0,50	1,50
Soluzione alcoolica di jodo . .	0,30	1,00
Soluzione idroalcoolica di bicloruro di mercurio . . .	20,00	100,00
Stramonio (foglie) . . .	0,10	0,50
Tintura di aconito . . .	0,50	1,50
Tintura di cantaridi . . .	0,50	1,00
Tintura di digitale . . .	1,50	5,00
Tintura di lobelia . . .	2,00	6,00
Tintura di noce vomica . .	1,00	3,00
Tintura di oppio. . . .	1,00	5,00
Tintura di strofanto . . .	1,00	3,00
Veratrina	0,005	0,015
Vino di oppio composto . .	1,00	5,00

D'ordine di S. M.
Il Ministro dell'Interno
NICOTERA.

Il Numero **212** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 19 ottobre 1859 n. 3748, sulle servitù militari;

Vista la legge 22 aprile 1886 n. 3820 (serie 3ª), che estende a tutto il Regno la legge succitata;

Visto il R. decreto 25 novembre 1886 n. 4258 (serie 3ª), che approva il rggolamento per l'esecuzione delle suindicate leggi;

Visto il R. decreto 16 agosto 1891, che modifica il regolamento sopracitato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il numero e l'ampiezza delle zone di servitù militari, da applicarsi alle proprietà fondiarie adiacenti alle opere di fortificazione della Val Leogra, denominate forte Monte Maso e tagliata Bariola, vengono determinate, entro i limiti stabiliti dalla legge succitata, dal piano annesso al presente, firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro della Guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 aprile 1892.

UMBERTO.

PELLOUX.

Visto, *Il Guardasigilli:* B. CHIMIRRI.

Il Numero **240** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti la legge 7 luglio 1866 n. 3036, ed il relativo regolamento 21 luglio stesso anno n. 3070;

Visti la legge 15 agosto 1867 n. 3848, ed il relativo regolamento 22 agosto stesso anno n. 3852;

Vista la legge 11 agosto 1870 n. 5784, allegato P;

Visto l'art. 24 della legge 7 luglio 1868 n. 4490;

Visti gli articoli 3 della legge 11 agosto 1870 n. 5784, ed 1 dell'allegato N di detta legge;

Visti la legge 19 giugno 1873 n. 1402, ed il relativo regolamento 11 luglio stesso anno n. 1461;

Visto il Nostro decreto 17 febbraio 1870 n. 5519;

Visti gli atti verbali di presa di possesso, operata per gli effetti della conversione dei beni immobili degli enti morali ecclesiastici indicati nell'elenco annesso al presente decreto;

Viste le liquidazioni della rendita dovuta per la conversione dei beni immobili appresi dal Demanio agli enti morali ecclesiastici suddetti;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per il Tesoro, *interim* per le Finanze e per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Sentita la Commissione centrale di sindacato, instituita dall'art. 8 della suddetta legge 15 agosto 1867;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le rendite dovute per la conversione dei beni immobili degli enti morali ecclesiastici, indicati nell'elenco controfirmato dai Nostri Ministri Segretari di Stato per il Tesoro *interim* per le Finanze e per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti, ed annesso al presente decreto, sono accertate nelle somme esposte nella colonna 8 dell'elenco stesso.

Art. 2.

In relazione all'articolo precedente, dalla rendita consolidata 5 per cento inscritta col Nostro decreto 17 febbraio 1870 n. 5519, nel Gran Libro del Debito pubblico a favore del demanio dello Stato per gli enti morali ecclesiastici assoggettati a conversione, sarà trasferita con decorrenza dal 1° gennaio 1892, la complessiva rendita di lire ventimila cinquecento trentaquattro e centesimi trenta (L. 20,534 30) agli enti morali ecclesiastici indicati nello elenco annesso al presente decreto, ripartitamente e per le somme loro assegnate nella colonna 8 dell'elenco medesimo.

Sono definitivamente accertate in lire centoquarantasei mila sette e centesimi quarantasei (L. 146,007 46) le rate maturate di rendita nel tempo decorso dalle rispettive prese di possesso dei beni immobili a tutto dicembre 1891, e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al demanio in esecuzione del Nostro decreto 17 febbraio 1870 n. 5519, nelle somme depurate dall'imposta di ricchezza mobile esposte nella colonna 18 dell'annesso elenco.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 maggio 1892.

UMBERTO.

L. LUZZATTI.
CHIMIRRI.

Visto, *Il Guardasigilli:* B. CHIMIRRI.

Elenco delle rendite 5 °|o da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico		NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA		
		Comune	Provincia		dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 °/o imposta sul patrimonio ecclesiastico	da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2
	2	3	4	5	6	7	8
1	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Passerano, pel legato Bertolone in (1).	Passerano	Alessandria	Legale rappresentante	18 86	»	18 86
2	Cappella del SS. Sacramento in Sambuco di	Fiamignano	Aquila	Id	8 72	»	8 72
3	Cappella di Santa Barnaba in Leofreni di	Pescorocchiano	Id.	Id.	2 98	»	2 98
4	Cappella del SS. Sacramento in Fiumata	Petrella Salto	Id.	Id.	29 23	»	29 23
5	Cappella della Madonna del Rosario nella chiesa della SS. Annunziata in Forcella di	Acquasanta	Ascoli Piceno	Id.	12 73	»	12 73
6	Cappella della Natività del Colle di . .	Arquata del Tronto	Id.	Id.	3 17	»	3 17
7	Cappella della Madonna di Loreto in Santa Maria Lauretana in Rocca di . .	Montecalvo	Id.	Id	15 26	»	15 26
8	Oratorio dell'Assunta in Vallicella di .	Rocca del Fluvione	Id.	Id.	6 93	»	6 93
9	Cappella o Santuario del SS. Sacramento in	Avellino	Avellino	Id.	19 85	»	19 85
10	Cappella dell'Immacolata concezione in .	Bagnoli	Id.	Id.	4 90	»	4 90
11	Cappella della Pietà in	Id.	Id.	Id.	39 93	»	39 93
12	Cappella della Misericordia in	Fontanarosa	Id.	Id.	340 26	»	340 26
13	Cappella del Sacramento in	Montemarano	Id	Id.	163 08	»	163 08
14	Cappella del Corpo di Cristo in . . .	Paternopoli	Id.	Id.	2 31	»	2 31
15	Cappella del Rosario in	Id.	Id.	Id.	14 20	»	14 20
16	Cappella della SS. Annunziata in . . .	Id.	Id.	Id.	22 79	»	22 79
17	Cappella di S. Monaca in	Id.	Id.	Id.	4 97	»	4 97
18	Chiesa parrocchiale, per il legato detto della Dottrina Cristiana in (2) . .	Castello Lavazzo	Belluno	Id.	37 34	»	37 34

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 22 dell'elenco annesso al R. decreto 26 aprile 1875 n. 2500 (serie 2ª).

dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici (*Leggi* 7 *luglio* 1866, *n.* 3036, *e* 15 *agosto* 1867, *n.* 3848).

Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazioni da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14 — 17
	dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dic mbre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9	TOTALE — Colonne 10 + 11 + 12 + 13	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	TOTALE — Colonne 15 + 16	
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1° gennaio 1892	»	»	»	61 60	61 60	»	8 13	8 13	53 4[illegible]
	»	»	»	47 69	47 69	»	6 29	6 29	41 40
	»	»	»	12 14	12 14	»	1 60	1 60	10 54
	»	»	»	159 95	159 95	»	21 11	21 11	138 84
	»	»	»	38 19	38 19	»	5 04	5 04	33 15
	»	»	»	16 15	16 15	»	2 13	2 13	14 02
	»	»	»	17 55	17 55	»	2 32	2 32	15 23
	»	»	»	35 97	37 97	»	4 75	4 75	31 22
	»	»	»	124 94	124 94	»	16 49	16 49	108 45
	»	»	»	18 67	18 67	»	2 46	2 46	16 21
	»	»	»	152 18	152 18	»	20 09	20 09	132 09
	»	»	»	2774 06	2774 06	»	366 18	366 18	2407 88
	»	»	»	1047 34	1047 34	»	138 25	136 25	909 09
	»	»	»	16 53	16 53	»	2 18	2 18	14 35
	»	»	»	217 41	217 41	»	28 70	28 70	188 71
	»	»	»	348 94	348 94	»	46 07	46 07	302 87
	»	»	»	76 10	76 10	»	10 04	10 04	66 06
	»	»	»	149 77	149 77	»	19 76	19 76	130 31

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 7 dell'elenco annesso al R. decreto 16 aprile 1874 n. 1893 (serie 2ª).

Segue *Elenco delle rendite* 5 °/o *da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione*

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell' Ente morale ecclesiastico	SEDE dell' Ente morale ecclesiastico		NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA		
		Comune	Provincia		dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 °/o imposta sul patrimonio ecclesiastico	da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2.
1	2	3	4	5	6	7	8
19	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Gregorio in (1)	S. Gregorio nelle Alpi	Belluno	Legale rappresentante	6 47	»	6 47
20	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di (2)	Almè	Bergamo	Id.	210 —	»	210 —
21	Fabbriceria parrocchiale di (3)	Bolzare	Id.	Id.	102 94	»	102 94
22	Fabbriceria parrocchiale di (4)	Bassano Bresciano	Brescia	Id.	134 —	»	134 —
23	Fabbriceria nella chiesa parrocchiale di Darfo per, il legato Montanelli Antonio in (5)	Darfo	Id.	Id.	23 30	»	23 30
24	Fabbriceria parrocchiale di (6) . . .	Puegnago	Id.	Id.	21 —	»	21 —
25	Fabbriceria parrocchiale di (7)	S. Felice di Scovolo	Id.	Id.	24 20	»	24 20
26	Chiesa parrocchiale di Villanova Truschedu, per il legato Carta in (8) . . .	Villanova Truschedda	Cagliari	Id.	88 74	»	88 74
27	Cappella del Rosario in	Succivo	Caserta	Id.	54 01	»	54 01
28	Cappella del Rosario in	Sipriano	Id.	Id.	59 95	»	59 95
29	Cappella del Rosario in Casapesenna di	Id.	Id.	Id.	83 89	»	83 89
30	Cappella del Sacramento in Casapesenna di	Id.	Id.	Id.	93 74	»	93 74
31	Cappella A. G. P. in	Id.	Id.	Id.	210 —	»	210 —
32	Cappella del SS. Sacramento in . . .	Id.	Id.	Id.	157 04	»	157 04
33	Cappella del Rosario in	Falconara Albanese	Cosenza	Id.	84 42	»	84 42
34	Chiesa parrocchiale di	S. Giovanni in Fiore	Id.	Id.	158 26	»	158 26
35	Cappella dei SS. Protettori in	Troja	Foggia	Id.	1860 63	»	1860 63
36	Cappella di S. Lucia sulle fine di (9) .	Villanova Mondovì	Cuneo	Id.	3 59	»	3 59
37	Fabbriceria parrocchiale di S. Croce in .	Croceflieschi	Genova	Id.	58 79	»	58 79
38	Chiesa madre di Bivona, per il legato Mulè Salvatore in	Bivona	Girgenti	Id.	516 99	»	516 99

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 80 dell'elenco annesso al R. decreto 1 maggio 1873 n. 1365 (serie 2ª).
(2) Iscrizione suppletiva - vedi n. 53 dell'elenco annesso al R. decreto 8 ottobre 1870 n. 5984.
(3) Iscrizione suppletiva - vedi n. 128 dell'elenco annesso al R. decreto 26 maggio 1872 n. 938 (serie 2ª).
(4) Iscrizione suppletiva - vedi n. 34 dell'elenco annesso al R. decreto 2 aprile 1873 n. 1330 (serie 2ª).
(5) Iscrizione suppletiva - vedi n. 37 dell'elenco annesso al R. decreto 2 aprile 1873 n. 1330 (serie 2ª).

dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici (*Leggi* 7 *luglio* 1866, *n.* 3036, *e* 15 *agosto* 1867, *n.* 3848).

Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazioni da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 9	RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867 10	dal giorno 4 settembre 1867, oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868 11	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870 12	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9 13	TOTALE Colonne 10 + 11 + 12 + 13 14	RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE 8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12 15	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13 16	TOTALE Colonne 15 + 16 17	Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14 — 17 18
1° gennaio 1892	»	»	»	17 16	17 16	»	2 26	2 26	14 90
	»	»	»	436 92	436 92	»	57 67	57 67	379 25
	»	»	»	493 40	496 40	»	65 52	65 52	430 88
	»	»	»	735 16	735 16	»	97 04	97 04	638 12
	»	»	»	82 78	82 78	»	10 93	10 93	71 85
	»	»	»	29 69	29 69	»	3 92	3 92	25 77
	6 65	22 45	33 88	508 20	571 18	2 98	67 08	70 06	501 12
	»	»	»	663 82	663 82	»	87 62	87 62	576 20
	»	»	»	205 99	205 79	»	27 19	27 19	178 80
	»	»	»	256 95	256 95	»	33 79	33 79	222 16
	»	»	»	358 16	358 16	»	47 28	47 28	310 88
	»	»	»	400 22	400 22	»	52 83	52 83	347 39
	»	»	»	896 58	896 58	»	118 35	118 35	778 23
	»	»	»	670 47	670 47	»	88 50	88 50	581 97
	»	»	»	1222 68	1222 68	»	161 39	161 39	1061 29
	»	»	»	1961 54	1961 54	»	258 92	258 92	1702 62
	»	»	»	4698 08	4698 08	»	620 14	620 14	4077 94
	»	»	»	5 51	5 51	»	73 —	73 —	4 78
	»	»	»	1086 63	1086 63	»	143 44	143 44	943 19
	»	»	»	3720 89	3720 89	»	491 16	491 16	3229 73

(6) Iscrizione suppletiva - vedi n. 60 dell'elenco annesso al R. decreto 20 febbraio 1872 n. 756 (serie 2ª).
(7) Iscrizione suppletiva - vedi n. 26 dell'elenco annesso al R. decreto 17 novembre 1889 n. 6541 (serie 3ª).
(8) Iscrizione suppletiva - vedi n. 67 dell'elenco annesso al R. decreto 30 dicembre 1875 n. 2883 (serie 2ª).
(9) Iscrizione suppletiva - vedi n. 68 dell'elenco annesso al R. decreto 15 settembre 1873 n. 1579 (serie 2ª).

Segue *Elenco delle rendite 5 °/o da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione*

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell' Ente morale ecclesiastico	SEDE dell' Ente morale ecclesiastico		NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA		
		Comune	Provincia		dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 °/o imposta sul patrimonio ecclesiastico	da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2
1	2	3	4	5	6	7	8
39	Cappella del SS. Sacramento e di Maria SS. Annunziata in	Recalmuto	Girgente	Legale rappresentante	150 35	»	150 35
40	Altare della Madonna del Soccorso in Colognora di Val Roggio in	Pescaglia	Lucca	Id.	2 75	»	2 75
41	Chiesa ed oratorio di S. Rocco in . .	Ripe S. Ginesio	Macerata	Id.	61 72	»	61 72
24	Cappella di S. Maria libera inferni e legati annessi nella cattedrale di . .	Palermo	Palermo	Id.	4212 84	»	4212 84
43	Fabbriceria parrocchiale di Linarolo per il legato Riboni in (1)	Linarolo	Pavia	Id.	40 62	»	40 62
44	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Maria del Carmine in (2) . . .	Pavia	Id.	Id	400 —	»	400 —
45	Chiesa di S. Michele Arcangiolo in Colleolivo di	Ferentillo	Pegugia	Id.	3 15	»	3 15
46	Chiesa di S. Marco in	Gubbio	Id.	Id.	129 89	»	129 89
47	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Maurizio in (3)	Porto Maurizio	Porto Maurizio	Id.	255 52	»	255 52
48	Cappella del SS Sacramento in . . .	Rapolla	Potenza	Id.	917 11	»	917 11
49	Cappella del SS. Crocifisso in	Id.	Id.	Id.	8 27	»	8 27
50	Cappella di S. Biagio in	Id.	Id.	Id.	1 02	»	1 02
51	Cappella del Sacramento in S. Maria di	Rivello	Id.	Id.	534 01	»	534 01
52	Cappella del Sacramento in S. Nicolò di	Id.	Id.	Id.	369 35	»	369 35
53	Chiesa parrocchiale di	S. Costantino Albanese	Id.	Id.	67 19	»	67 19
54	Fabbriceria parrocchiale di Gavasseto pei legati Agosti e Manini in (4) . . .	Reggio	Reggio Emilia	Id.	178 86	»	178 86

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 373 dell'elenco annesso al R. decreto 15 settembre 1872 n. 1085 (serie 2ª)
(2) Iscrizione suppletiva - vedi n. 200 dell'elenco annesso al R. decreto 2 aprile 1876 n. 3060 (serie 2ª).

dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici (Legge 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848).

Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazioni da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519.	RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14 — 17
	dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9	TOTALE — Colonne 10 + 11 + 12 + 13	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	TOTALE — Colonne 15 + 16	
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1° gennaio 1892	»	»	»	981 86	981 86	»	129 61	129 61	852 25
	»	»	»	35 87	35 87	»	4 73	4 73	31 14
	»	»	»	407 87	407 87	»	53 84	53 84	354 03
	»	»	»	12777 78	12777 78	»	1686 67	1686 67	11091 11
	»	»	»	115 88	115 88	»	15 30	15 30	100 58
	»	»	»	575 56	575 56	»	75 97	75 97	499 59
	»	»	»	4 12	4 12	»	— 54	— 54	3 58
	»	»	»	387 50	387 50	»	51 15	51 15	336 35
	»	»	»	217 90	217 90	»	28 76	28 76	189 14
	»	»	»	1923 38	1923 38	»	253 89	253 89	1669 49
	»	»	»	17 34	17 34	»	2 29	2 29	15 05
	»	»	»	2 14	2 14	»	— 28	— 28	1 86
	»	»	»	8349 84	8349 84	»	1102 18	1102 18	7247 66
	»	»	»	5775 19	5775 19	»	762 32	762 32	5012 87
	»	»	»	760 74	760 74	»	100 42	100 42	660 32
	»	»	»	3683 02	3683 02	»	486 16	486 16	3196 86

(3) Iscrizione suppletiva - vedi n. 406 dell'elenco annesso al R. decreto 1 maggio 1873 n. 1365 (serie 2ª).
(4) Iscrizione suppletiva - vedi n. 136 dell'elenco annesso al R. decreto 30 dicembre 1875 n. 2883 (serie 2ª).

Segue *Elenco delle rendite* 5 °|₀ *da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione*

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell' Ente morale ecclesiastico	SEDE dell' Ente morale ecclesiastico		NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA		
		Comune	Provincia		dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 °/₀ imposta sul patrimonio ecclesiastico	da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2
1	2	3	4	5	6	7	8
55	Cappella di S. Maria di Costantinopoli in	Agropoli	Salerno	Legale rappresentante	57 12	»	57 62
56	Cappelle della SS. Annunziata, di S. Elena del SS. Rosario, di S. Maria di Costantinopoli, del Salvatore e del Purgatorio in Fogna e	Laurino	Id.	Id.	886 73	»	886 73
57	Cappella di S. Vito nella chiesa di San Vincenzo in	Mercato S. Severino	Id.	Id.	139 57	»	139 57
58	Cappella del SS. Rosario in Pellare di .	Mojo della Civitella	Id.	Id.	178 91	»	178 91
59	Cappella di S. Maria del Monte in . .	Scala	Id.	Id.	19 63	»	19 63
60	Cappella del SS. Sacramento in . . .	Id.	Id.	Id.	55 98	»	55 98
61	Cappella della SS. Annunziata in . . .	Id.	Id.	Id.	280 03	»	280 03
62	Cappella di S. Caterina in	Id.	Id.	Id.	55 97	»	55 97
63	Fabbriceria parrocchiale della chiesa madre di S. Pietro in (1)	Modica	Siracusa	Id.	377 83	»	377 83
64	Cappella di S. Francesco in	Carpineto della Nora	Teramo	Id.	68 36	»	68 36
65	Cappella del Purgatorio in	Id.	Id.	Id.	114 45	»	114 45
66	Cappella del Sacramento in	Id.	Id.	Id.	200 68	»	200 68
67	Cappella della Madonna delle Macchie in	Id.	Id.	Id.	30 64	»	30 64
68	Cappella di S. Rocco in	Id.	Id.	Id.	7 22	»	7 22
69	Cappella dell'Annunziata in	Id.	Id.	Id.	24 82	»	24 82
70	Cappella di S. Antonio in	Id.	Id.	Id.	38 94	»	38 94
71	Cappella del Rosario in	Id.	Id.	Id.	70 04	»	70 04
72	Cappella di S. Carlo in	Id.	Id.	Id.	56 35	»	56 35
73	Cappella del Carmine in	Id.	Id.	Id.	8 05	»	8 05
74	Chiesa del Crocifisso in	Calatafimi	Trapani	Id.	476 29	»	476 29

(4) Iscrizione suppletiva - vedi n. 235 dell'elenco annesso al R. decreto 16 aprile 1874 n. 1893 (serie 2ª).

dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici (Leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848).

Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazioni da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14 — 17
	dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9	TOTALE — Colonne 10 + 11 + 12 + 13	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	TOTALE Colonne 15 + 16	
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1° gennaio 1892	»	»	»	174 77	174 77	»	23 07	23 07	151 70
	»	»	»	6438 64	6438 64	»	849 90	849 90	5588 74
	»	»	»	630 78	630 78	»	83 26	83 26	547 52
	»	»	»	945 74	945 74	»	124 84	124 84	820 90
	»	»	»	268 —	268 —	»	35 38	35 38	232 62
	»	»	»	764 28	764 28	»	100 88	100 88	663 40
	»	»	»	3823 19	3823 19	»	504 66	504 66	3318 53
	»	»	»	764 15	764 15	»	100 87	100 87	663 28
	»	»	»	1589 12	1589 12	»	209 76	209 76	1379 36
	»	»	»	1079 33	1079 33	»	142 47	142 47	936 86
	»	»	»	1807 03	1807 03	»	238 52	238 52	1568 51
	»	»	»	3168 51	3168 51	»	418 24	418 24	2750 27
	»	»	»	483 77	483 77	»	63 86	63 86	419 91
	»	»	»	113 99	113 99	»	15 05	15 05	98 94
	»	»	»	391 88	391 88	»	51 73	51 73	340 15
	»	»	»	614 82	614 82	»	81 16	81 16	533 66
	»	»	»	1105 85	1105 85	»	145 97	145 97	959 88
	»	»	»	889 70	889 70	»	117 44	117 44	772 26
	»	»	»	127 10	127 10	»	16 78	16 78	110 32
	»	»	»	8173 99	8473 99	»	1118 57	1118 57	7355 42

Segue *Elenco delle rendite* 5 % *da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione*

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico		NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA		
		Comune	Provincia		dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 % imposta sul patrimonio ecclesiastico	da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2
1	2	3	4	5	6	7	8
75	Chiesa di S. Giovan i Battista in Castelvetrano per la fondazione Angela Ciravolo in	Castelvetrano	Trapani	Legale rappresentante	186 50	»	186 50
76	Fabbriceria parrocchiale di S Maria di Fossalovara in (1)	Strà	Venezia	Id.	101 90	»	101 90
	Totale per le fabbricerie ed altri Enti morali soggetti ad uguale trattamento . L.				15468 63	»	15468 63
77	Mensa vescovile di (2)	Osimo e Cingoli	Ancona	Monsignore Vescovo titolare	»	»	1532 98
78	Seminario diocesano di (3)	Aquila	Aquila	Legale rappresentante	113 07	33 92	79 15
79	Mensa arcivescovile di Bari, per il legato Giannelli in (4)	Bari	Bari	Monsignore Arcivescovo titolare	11 89	»	11 89
80	Capitolo della cattedrale di (5) . . .	Belluno	Belluno	Legale rappresentante	»	»	71 71
81	Canonicato di S. Taddeo nel Capitolo caddedrale di (6)	Feltre	Id.	Canonico De Biasi Giovanni Investito	2 22	— 66	1 56
82	Seminario vescovile di (7)	Squillace	Catanzaro	Legale rappresentante	1227 26	368 18	859 08
83	Cappellania di S. Maria *noli me tangere* nel capitolo cattedrale di (8) . . .	Albenga	Genova	Don Antonio Grimondo Investito	200 —	»	200 —
84	Mensa vescovile di (9)	Recanati	Macerata	Legale rappresentante	31 69	»	31 69
85	Mansioneria Savagliense nel Capitolo cattedrale di (10)	Pennabilli	Pesaro e Urbino	Don Nicolò Mazzoni Investito	132 95	»	132 95
86	Canonicato Capocaccia nel Capitolo cattedrale di (11)	Pergola	Id.	Canonico Ricci Giovanni Investito	26 28	»	26 28
87	Canonicato Cingolani nel Capitolo cattedrale di (12)	Id.	Id.	Canonico Cingolani Giovanni Investito	264 61	»	264 61
88	Canonicato Bertolucci nel Capitolo cattedrale di (13)	S. Angelo in Vado	Id.	Canonico Petervecchi Luigi Investito	224 60	»	224 60
89	Canonicato Pucci nel Capitolo cattedrale di (14).	Urbania	Id.	Canonico Francucci Francesco Investito	297 33	»	297 33
90	Canonicato Aspramonti, detto anche delle Anime purganti, nel Capitolo cattedrale di (15)	Poggio Mirteto	Perugia	Canonico Corroni Achille Investito	279 62	»	279 62

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 176 dell'elenco annesso al R. decreto 30 dicembre 1875 n. 2883 (serie 2a).
(2) Iscrizione suppletiva - vedi n. 179 dell'elenco annesso al R. decreto 6 agosto 1876 n. 3312 (serie 2a).
(3) Iscrizione suppletiva - vedi n. 2 dell'elenco annesso al R. decreto 17 settembre 1872 n. 1085 (serie 2a).
(4) Iscrizione suppletiva ed in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873 n. 1402, vedi n. 7 dell'elenco annesso al R. decreto 21 maggio 1871 n. 322 (serie 2a).
(5) Iscrizione suppletiva - vedi n. 2 dell'elenco annesso al R. decreto 28 ottobre 1885 n. 3492 (serie 3a)
(6) Iscrizione suppletiva - vedi n. 126 dell'elenco annesso al R. decreto 7 giugno 1877 n. 3893 (serie 2a).
(7) Iscrizione suppletiva - vedi n. 140 dell'elenco annesso al R decreto 7 maggio 1885 n. 3144 (serie 3a).

dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici (Leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848).

Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazioni da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14 — 17
	dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9	TOTALE Colonne 10 + 11 + 12 + 13	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	TOTALE Colonne 15 + 16	
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
	»	»	»	936 37	986 37	»	130 20	130 20	856 17
	»	»	»	470 44	470 44	»	62 10	62 10	408 31
	6 65	22 45	33 88	94895 45	94895 43	2 98	12526 17	12529 15	82429 28
	»	838 70	1265 96	32192 58	34297 24	111 40	4249 42	4360 82	29936 42
	»	»	»	1271 90	1271 90	»	167 89	167 89	1104 01
	»	»	»	20 38	20 38	»	2 69	2 69	17 69
	7 97	95 01	143 42	1505 91	1752 31	12 62	198 78	211 40	1540 91
1° gennaio 1892	»	»	»	2 99	2 99	»	— 39	— 39	2 60
	»	»	»	6674 57	6674 57	»	881 04	881 04	5793 53
	»	»	»	622 78	622 78	»	82 21	82 21	540 57
	»	»	»	208 54	208 54	»	27 53	27 53	181 01
	»	»	»	246 33	246 33	»	32 52	32 52	213 81
	»	»	»	21 09	21 09	»	2 78	2 78	18 31
	»	»	»	194 78	194 78	»	25 71	25 71	169 07
	»	»	»	1011 32	1011 32	»	133 49	133 49	877 83
	»	»	»	470 77	470 77	»	62 14	62 14	408 63
	»	»	»	1053 24	1053 24	»	139 03	139 03	914 21

(8) Iscrizione di rendita in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873 n. 1402.
(9) Iscrizione suppletiva - vedi n. 530 dell'elenco annesso al R. decreto 23 novembre 1873 n. 1705 (serie 2ª).
(10) Iscrizione di rendita in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873 n. 1402.
(11) Iscrizione di rendita in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873 n. 1402.
(12) Iscrizione di rendita in applicazione dell'art 25 della legge 19 giugno 1873 n. 1402.
(13) Iscrizione di rendita in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873 n. 1402.
(14) Iscrizione di rendita in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873 n. 1402.
(15) Iscrizione di rendita in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873 n. 1402.

Segue *Elenco delle rendite* 5 °|° *da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione*

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico		NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA		
		Comune	Provincia		dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 °|° imposta sul patrimonio ecclesiastico	da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2
1	2	3	4	5	6	7	8
91	Canonicato S. Martino nel Capitolo cattedrale di (1)	Acquapendente	Roma	Canonico Trinchieri Giuseppe Investito	42 81	»	42 81
92	Cappellanie corali 1ª e 2ª Deci nel Capitolo cattedrale di (2)	Orte	Id.	Cappellani Canfora Pasquale Trippetti Angelo Investiti	1201 89	192 48	1009 41
	Totali per gli Enti morali diversi dalle Fabbricerie . . . . L.				4056 22	595 24	5065 67

RIEPI

Fabbricerie ed altri Enti morali soggetti ad uguale trattamento . . . . L.	15468 63	»	15468 63
Enti morali diversi dalle Fabbricerie . . . . »	4056 22	595 24	5065 67
Totale generale . . . . L.	19524 85	595 24	20534 30

Rendita 5 per cento da trasferirsi in capo agli Enti morali con decorrenza dal 1° gennaio 1892, lire ventimilacinquecent

Rate di rendita maturate al 1° gennaio 189, lire centoquarantaseimilasette e centesimi quarantasei . . . .

Ritenuta per imposta di ricchezza mobile dell' 8 80 per cento sulle rate maturate negli anni 1869-1870 di cui alla colonna 12,

Ritenuta per imposta di ricchezza mobile del 13 20 per cento sulle rate maturate negli anni dal 1° gennaio 1871 al 31 dicem-

Rate di rendita depurate dalla ritenuta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta ventisei e centesimi sedici . . . .

(1) Iscrizione suppletiva ed in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873 n. 1402 - vedi n. 451 dell'elenco annesso al R. decreto 26 aprile 1875, n. 2501 (serie 2ª).

Roma, addì 8 maggio 1892.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro Segretario di Stato per il Tesoro interim *per le Finanze:* L. LUZZATTI.

dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici (*Legge* 7 *luglio* 1866, *n.* 3036, *e* 15 *agosto* 1867, *n.* 3848).

Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazioni da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14 — 17
	dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9	TOTALE — Colonne 10 + 11 + 12 + 13	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	TOTALE — Colonne 15 + 16	
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1° gennaio 1892	»	»	»	166 96	166 96	»	22 04	22 04	144 92
	»	»	»	3033 13	3033 13	»	400 47	400 47	2633 36
	7 97	933 71	1409 38	48697 97	51049 03	124 02	6428 13	6552 15	44496 88

LOGO.

9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1° gennaio 1892	6 65	22 45	33 88	94895 45	94958 43	2 98	12526 17	12529 15	82429 28
	7 97	933 71	1409 38	48697 97	51049 03	124 02	6428 13	6552 15	44496 88
	14 62	956 16	1443 26	143593 42	146007 46	127 »	18954 30	19081 30	126926 16

trentaquattro e centesimi trenta . . . . L. 20,534 30

. . . . L. 146,007 46

lire centoventisette . . . . L. 127 »

bre 1891 di cui alla colonna 13, lire diciottomilanovecentocinquantaquattro e centesimi trenta . » 18,954 30 } 19,081 30

al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870 num. 5519, lire centoventiseimilanovecento

. . . . L. 126,926 16

(2) Iscrizione di rendita in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873 n. 1402.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia, di Giustizia e dei Culti: CHIMIRRI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con R. decreto del 24 aprile 1892:

Tripi Eugenio, ufficiale di porto di 1ª classe, collocato a riposo, sulla sua domanda, per motivi di salute ed ammesso a far valere i titoli a pensione, a datare dal 1° giugno 1892.

Con RR. decreti dell'8 maggio 1892:

Floriò Vincenzo, direttore capo divisione di 1ª classe, promosso direttore generale a decorrere dal 16 maggio 1892, e nominato membro del Consiglio superiore di Marina.

Baldanzi Antonio, capo sezione di 2ª classe, promosso capo sezione di 1ª classe a decorrere dal 16 detto.

Gambettà Federico, id. id. id.

Gayda Stefano, id. id. id.

Torre Olinto, segretario di 1ª classe, promosso capo sezione di 2ª classe a decorrere dal 16 detto.

Icardi Giulio, id. id. id.

Basso Paolo, id. id. id.

Mola Filippo, segretario di 2ª classe, promosso segretario di 1ª classe a decorrere dal 16 detto.

Rostagno Angelo, id. id. id.

Canepa Angelo, id. id. id.

Balzar Giovanni, segretario di 3ª classe, promosso segretario di 2ª classe a decorrere dal 16 detto.

Albini Pasquale, id. id. id.

Porzio Enrico, id. id. id.

Chianea Francesco, vice segretario di 1ª classe, promosso segretario di 3ª classe a decorrere dal 16 detto.

Patella Umberto, id. id. id.

Iemolo Luigi, id. id. id.

Bernardini Carlo, id. id. id.

Mossini Giovanni, vice segretario di 2ª classe, promosso vice segretario di 1ª classe a datare dal 16 maggio 1842.

Franza Antonio Edoardo, id. id. id.

Treves Carlo, id. id. id.

Oldoini Emilio, scrivano locale di 1ª classe, nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nell'Amministrazione centrale a decorrere dal 16 maggio 1892 (turno scelta).

Vinci Paolo, applicato di porto di 2ª classe, accettate le di lui volontarie dimissioni dal servizio, a datare dal 1° maggio 1842.

Paccà Salvatore, amanuense nell'amministrazione marittima mercantile, nominato, in seguito ad esame eccezionale di concorso, applicato di porto di 2ª classe, a datare dal 16 maggio 1892.

Con Regi decreti del 19 maggio 1892:

Guida Giovanni, capitano di fregata, esonerato dalla reggenza della carica di capo divisione nel Ministero della Marina a datare dal 15 maggio 1892.

Guerci Pietro, direttore capo di divisione di 1ª classe, incaricato di reggere temporaneamente il posto di direttore capo di ragioneria nel Ministero della Marina.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifica d'intestazione (*1ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per 0[0, cioè: Numero 24812 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 270, al nome di Salle Francesco, Giuseppe ed Angelina fu Claudio, domiciliati in Cesena Torinese (Susa), minori, sotto l'amministrazione della loro madre Gazella Malvina vedova Salle, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Salle Pietro Francesco, Giuseppe-Filippo ed Angelina-Pierina fu Claudio . . . . ., ecc. . . . . ., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 31 maggio 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (*1ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè:

N. 924173 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 340, al nome di Gadda Oreste, Vittorio, Edvige ed Umberto di Marco, minori sotto la legittima amministrazione del padre, domiciliati in Milano, con vincolo d'usufrutto, a favore di Gadda Marco fu Gaspare;

N. 924172 per l'annua rendita di lire 205, a favore degli stessi, libera, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Gadda Oreste, Giuseppe Romolo-Vittorio, Edvige ed Umberto di Marco, minori, sotto la legittima amministrazione del padre, domiciliati in Milano, veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 1° giugno 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (*1ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: Num. 92647 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 50, al nome di *Monti* Domenica, Rosalia, e Giovanni fu Francesco, minori sotto la legittima amministrazione della madre Giovanna Schiavo, domiciliati in Terranova di Sicilia, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Monte* Domenica, Rosalia e Giovanni fu Francesco, minori, ecc., come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 1° giugno 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (*2ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 944532 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 2610, al nome di Vaglica Giovanni fu Nicolò, domiciliato in Palermo, fu attergata di cessione in data 29 agosto 1891, autenticata dal notaio Mancuso di Palermo, a favore di Bernardo Basso di *Salvatore*, domiciliato in Palermo, mentrechè doveva invece essere ceduta a Ber-

nardo Basso di *Francesco*, domiciliato in Palermo, vero proprietario della rendita stessa in forza della cessione predetta.

Per analogia al disposto dell'art. 72 del Regol. sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla traslazione di detta rendita a favore di Bernardo Basso di Francesco.

Roma, addì 21 maggio 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*2ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per 100, cioè: N. 829785 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 100, al nome di Cerutti Caterina fu Natale, minore sotto la tutela di Bollani Carlo, domiciliata in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cerutti Caterina fu Giuseppe Natale, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 21 maggio 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Avviso di concorso

È aperto il concorso alla cattedra di Mercilogia nella R. Scuola Superiore di commercio in Bari con lo stipendio annuo di L. 5000.

Nell'insegnamento della Mercilogia è compreso un corso di elementi di chimica: il professore ha inoltre l'obbligo dell'insegnamento della chimica nella sezione inferiore della Scuola, in conformità dei programmi.

Il concorso ha luogo in Roma per titoli.

Le domande di ammissione al concorso, scritte su carta da bollo da L. 1, dovranno essere presentate al Ministero di agricoltura, industria e commercio (Divisione industria, commercio e credito) non più tardi del 10 luglio prossimo.

I concorrenti devono unire alla domanda i documenti che comprovino la loro capacità nello insegnamento al quale aspirano, la laurea in chimica o titoli equipollenti, una narrazione degli studii fatti e l'elenco dei titoli che s'inviano.

Devono inoltre presentare i seguenti documenti:

1° Fede di nascita.

2° Certificato di penalità di data recente.

3° Attestato di sana costituzione fisica.

Non sono ammessi lavori manoscritti: le pubblicazioni devono essere inviate in tre esemplari.

Roma, addì 12 maggio 1892.

Il Direttore Capo della Divisione Industria, Commercio e Credito
A. MONZILLI.

3

BOLLETTINO METEORICO

DELL UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 2 giugno 1892.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Belluno	1|4 coperto	—	22 4	13 0
Domodossola	1|2 coperto	—	25 9	14 8
Milano	1|2 coperto	—	28 5	16 5
Verona	1|2 coperto	—	24 2	19 4
Venezia	sereno	calmo	24 8	17 1
Torino	coperto	—	25 6	18 6
Alessandria	3|4 coperto	—	26 9	16 5
Parma	1|2 coperto	—	25 5	16 9
Modena	3|4 coperto	—	26 6	18 1
Genova	coperto	legg. mosso	22 7	18 2
Forlì	1|4 coperto	—	24 8	16 8
Pesaro	sereno	calmo	25 9	16 7
Porto Maurizio	coperto	legg. mosso	25 0	17 8
Firenze	coperto	—	23 2	13 7
Urbino	sereno	—	23 3	14 0
Ancona	sereno	calmo	27 0	19 7
Livorno	coperto	calmo	23 0	15 6
Perugia	1|4 coperto	—	20 3	13 9
Camerino	sereno	—	18 8	13 8
Chieti	sereno	—	22 4	—
Aquila	sereno	—	19 8	12 0
Roma	nebbioso	—	27 0	12 9
Agnone	sereno	—	22 3	10 9
Foggia	sereno	—	29 4	15 5
Bari	1|4 coperto	calmo	21 8	18 5
Napoli	sereno	calmo	23 2	16 8
Potenza	sereno	—	21 0	12 0
Lecce	sereno	—	27 8	17 3
Cosenza	1|1 coperto	—	24 2	15 0
Cagliari	1|4 coperto	calmo	28 8	15 7
Reggio Calabria	3|4 coperto	mosso	22 3	18 0
Palermo	sereno	calmo	27 0	13 6
Catania	sereno	calmo	25 0	17 5
Caltanissetta	sereno	—	26 5	14 0
Siracusa	1|4 coperto	calmo	23 0	17 0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 2 giugno 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . = 761,2
Umidità relativa a mezzodì. . . . = 45
Vento a mezzodì . . . . . . Ovest debole.
Cielo a mezzodì . . . . . . 1\|4 coperto.
Termometro centigrado { Massimo = 28°,2. Minimo = 13°,9.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 2 giugno 1892.

In Europa pressione piuttosto bassa sull'Irlanda, abbastanza elevata dal Centro alla Tunisia, Mullaghmore 747, Monaco 766, Tunisi 767.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto salito; temporali con pioggie sull'alto e medio versante adriatico; venti generalmente deboli; temperatura aumentata.

Stamane: cielo nuvoloso al Nordovest, generalmente sereno altrove; venti deboli intorno al ponente; barometro a 764 mill. sulla Valle Padana e nell'Adriatico, intorno a 765 mill. altrove.

Mare generalmente calmo.

Probabilità: venti deboli vari tendenti al terzo quadrante; cielo generalmente sereno; qualche temporale al Nord, temperatura piuttosto elevata.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Giovedì 2 giugno 1892.

Presidenza del presidente BIANCHERI.

La seduta comincia alle 2,20.

ZUCCONI, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Congedi.

PRESIDENTE. Ha chiesto un congedo per motivi di famiglia, l'onorevole Di Collobiano di giorni 3.

(È conceduto).

Interrogazioni.

LACAVA, ministro di agricoltura e commercio, risponde ad una interrogazione del deputato Imbriani « circa le strane pretese del Governo austro-ungarico riguardo ai nostri olii ». Due partite di olio di Bari furono trattenute a Trieste perchè si disse che vi fosse miscela di olio di sesamo.

Una perizia fu fatta a Trieste e una a Vienna non favorevoli. Ne fu chiesta una terza della quale non si è avuto ancora il risultamento.

IMBRIANI può assicurare che la dogana di Trieste ha negato qualunque analisi in contraddittorio.

La Camera di commercio di Bari si rivolse a Vienna e da un perito di quel tribunale di commercio ebbe assicurazione che gli olii erano genuini.

Ora è necessario porre riparo a questi ostacoli non fondati sopra ragioni di sofisticazione.

Invii il Governo dei periti in proposito e sostenga i diritti del commercio italiano.

LACAVA, ministro di agricoltura e commercio, replica che il Governo si è occupato seriamente della cosa, e insiste nella terza perizia.

IMBRIANI afferma la necessità di inviare almeno un perito italiano.

GIOLITTI, ministro dell'interno, deplora che a Palermo si sia avuto uno spettacolo di tori, soggetto di altra interrogazione dell'onorevole Imbriani; ed assicura che un simile spettacolo non sarà più permesso.

IMBRIANI è sodisfatto, dolente che uno spettacolo così incivile siasi potuto permettere dalle autorità di pubblica sicurezza.

ELLENA, ministro delle finanze, risponde ad una interrogazione dell'onorevole Mazzella « intorno ai criterii, coi quali egli intende applicare la disposizione contenuta nell'art. 9 della legge 11 luglio 1889, relativamente allo sgravio dell'imposta sui fabbricati, non affittati durante un anno ».

Osserva che le disposizioni della legge son chiare e che deve per lo sgravio decorrere un anno intero dallo sfitto del fabbricato.

MAZZELLA non crede equa la interpretazione data alla disposizione della legge, per la quale interpretazione non vi ha equo riparto di aggravi.

Non è soddisfatto e insisterà nella questione.

MARTINI, ministro dell'istruzione pubblica, risponde ad un'interrogazione del deputato Maffi sulla scuola mineraria di Carrara.

Osserva che questa scuola non dando i fatti che se ne aspettavano, si fecero trattative per fonderla con la scuola tecnica di quella città.

La fusione però non è avvenuta ed il ministro ritiene che quella scuola speciale locale si debba sostenere e migliorare. (Benissimo!)

LACAVA, ministro di agricoltura e commercio, conferma il non buono esito avutosi dalla scuola, e le disposizioni per la fusione non avvenuta.

Rimangono i fondi in bilancio per mantenerla fino a tutto ottobre. Vi sarà tempo quindi di introdurre le necessarie variazioni per mantenerla, se occorre, col bilancio da discutersi.

MAFFI è soddisfatto delle buone intenzioni dimostrate. Però se il ministro dice che quella scuola non ha avuto buon esito; la Camera di commercio e le autorità locali affermano che da un quinquennio la scuola ha cominciato seriamente a progredire.

Non convien dunque sopprimerla appunto quando comincia ad andar bene, ed a rispondere a necessità impellenti dell'unica grande industria locale.

Chiede che si faccia un'inchiesta.

LACAVA, ministro di agricoltura e commercio, consente in questa proposta.

GIOLITTI, ministro dell'interno, risponde ad una interrogazione del deputato Rampoldi « per sapere se egli intenda, con apposita legge, attuare la riforma dei Monti di pietà, secondo i voti espressi dal Congresso di Parigi nel settembre del 1891 ».

Esaminerà la questione e provvederà che i Monti di pietà rispondano meglio alla loro istituzione.

RAMPOLDI si riferisce a bisogni riconosciuti pel Monte di pietà di Pavia, e che crede comuni a tutti gli altri del Regno. Confida nei provvedimenti che prenderà il ministro

FINOCCHIARO-APRILE, ministro delle poste e dei telegrafi, presenta un disegno di legge per proroga delle Convenzioni marittime. Chiede che sia dichiarato urgente e che sia rimesso alla Commissione che esaminò altra volta la questione.

(Queste proposte sono approvate).

Seguito della discussione del disegno di legge relativo alla clausola del dazio sui vini del trattato con l'Austria-Ungheria.

TOALDI, ringraziando delle lodi fattegli per la sua operosità a vantaggio della enologia italiana, si s agiona del rimprovero di freddezza mossogli nella presente discussione, avvertendo che la sua condotta gli fu consigliata da esperienza e da prudenza e spiegando l'azione benefica tenuta in questa occasione dal Circolo enofilo italiano, di cui è presidente.

Prega poi il ministro di accogliere l'ordine del giorno dell'onorevole Maury, cui si associa.

LAZZARO, presidente della Commissione, premesso che la Commissione trovasi divisa in due parti perfettamente eguali, dichiara che quella che costituiva la maggioranza, prima che ne uscisse l'onorevole Ellena, accetterebbe l'ordine del giorno dell'onorevole Maury, ma l'altra non può farlo e sosterrà per suo mezzo l'emendamento già proposto nell'articolo.

ELLENA, ministro delle finanze, (Segni di attenzione), dopo aver esposto le ragioni per le quali i negoziatori del trattato con l'Austria-Ungheria del 1887 hanno creduto opportuno d'introdurre la clausola della cui applicazione ora si discute, dubita che l'Austria Ungheria abbia potenza di attrarre una parte notevole dei nostri vini.

Ad ogni modo non crede che dall'applicazione della clausola possa derivare grave danno alla nostra industria enologica, non credendo che, nè i vini austro ungarici nè le perniciose miscele che nel 1883 e nel 1885 ci venivano dal vicino Impero, possano esercitare una pericolosa influenza sul mercato italiano. Come non crede che una temibile concorrenza possa ora venire da parte della Spagna.

Venuta meno la condizione posta dalla Commissione relativamente ai rapporti doganali tra la Spagna e la Francia, ritiene che cada anche l'altra, a suo avviso correlativa, della potenza d'assorbimento dell'Austria Ungheria.

Per ciò e in considerazione della quasi unanime concordia dei produttori italiani, i quali ricusano la protezione doganale ad essi accordata, dichiara che il Governo accede all'applicazione della clausola. (Benissimo!)

Ma fa qualche riserva riguardo alla forma, avendo il Governo austro-ungarico espresso il desiderio di un preavviso, che richiedeva dapprima fosse di sei mesi, accontentandosi ora che sia di tre mesi.

Il Ministero ha già dichiarato che intenderebbe applicare la clausola nel 20 di giugno (Bene); ma sente il dovere d'informare la Camera

delle trattative diplomatiche intervenute a questo riguardo; perchè egli non vorrebbe che l'esecuzione della clausola non fosse contemporanea.

Esorta però i produttori a non illudersi troppo sugli effetti dell'applicazione della clausola, e a confidare piuttosto nel miglioramento dell'industria e nella lealtà delle contrattazioni. (Applausi — Molti deputati vanno a congratularsi col ministro).

SAPORITO, relatore, dichiara che la maggioranza della Commissione mantiene il suo ordine del giorno.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, dichiara che il Governo intende di applicare la clausola immediatamente, ma prega la Camera di accettare la forma facoltativa per non pregiudicare gli interessi italiani.

Prega perciò i proponenti dei vari ordini del giorno, di prendere semplicemente atto delle dichiarazioni del Governo.

GARELLI, VISCHI, BRUNETTI, ODESCALCHI e MAURY ritirano i loro ordini del giorno, prendendo atto delle dichiarazioni del Governo.

LAZZARO, presidente della Commissione, avverte che la Commissione ha presentato due ordini del giorno; ma che il primo è solamente accettato da una parte della Commissione medesima, mentre il secondo, relativo alle tariffe ferroviarie, è accettato da tutti i commissari.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, non accetta il primo ordine del giorno dell'onorevole Saporito e altri tre commissari, e accetta invece il secondo.

(La Camera respinge l'ordine del giorno dell'onorevole Saporito).

PANTANO raccomanda che nell'ordine del giorno relativo alle tariffe dei trasporti, si provveda anche alle tariffe cumulative marittime.

DELVECCHIO nota che l'ordine del giorno non può non essere platonico, avendo il cessato Gabinetto provveduto pei trasporti ferroviari.

PANTANO risponde che le tariffe ribassate non riguardano punto i trasporti all'interno, e che perciò rimane opportuno l'ordine del giorno colla aggiunta da lui proposta.

PETRONI, della Commissione, accetta l'aggiunta dell'onorevole Pantano.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, l'accetta anch'esso.

(L'ordine del giorno è approvato coll'aggiunta Pantano).

LAZZARO, presidente della Commissione, dà ragione del seguente emendamento all'art. 1.

« Il dazio di importazione sopra ogni ettolitro di vino in botti o caratelli (compreso il recipiente) di ogni sorta n. 2, lettera *A*, tariffa doganale è ridotto a lire 5.77 *pei paesi ammessi al trattamento della nazione più favorita.*

« Lazzaro, Vischi, Petroni, Niccolini, Pansini, Jannuzzi, Balenzano, Fornari, Pugliese, Imbriani-Poerio, Indelli, Grassi, Nicolosi, Sagarriga-Visconti ».

JANNUZZI dichiara che voterà questo emendamento.

IMBRIANI dichiara che, convinto libero-scambista, voterà la legge che crede utile, sperando che il Governo farà noto il giorno in cui applicherà la clausola.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, crede che vi sia stata una discussione animata fra persone che vogliono la stessa cosa. Tanto l'onorevole Lazzaro che il Governo e la maggioranza della Camera vogliono l'applicazione sollecita della clausola.

Perciò, poichè non si tratta che di forma, è pronto ad accettare quella che la Camera preferisce.

PRESIDENTE mette ai voti l'articolo emendativo dell'onorevole Lazzaro.

(Non è approvato).

PRESIDENTE mette ai voti l'articolo 1 ed unico del disegno di legge della Commissione.

(È approvato).

Discussione del disegno di legge: Concessione di una lotteria nazionale a favore dell'esposizione italo-americana in Genova.

PRESIDENTE dice che l'ordine reca la discussione del disegno di legge per la concessione di una lotteria a favore dell'esposizione italo-americana in Genova.

ZUCCONI, segretario, dà lettura del disegno di legge.

BONGHI propone che si allarghi la concessione della lotteria per Genova concedendo l'esenzione delle imposte anche per la lotteria di Anagni.

RAGGIO, della Commissione, se ne rimette al Governo.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, crede che non sia questo il momento opportuno per proporre l'esenzione delle imposte per la lotteria di Anagni, se l'onorevole Bonghi lo crede presenti un'apposito disegno di legge.

BONGHI replica dicendo che una volta l'onorevole Colombo aveva promesso di esentare dalle imposte la lotteria di Anagni, se un'altra lotteria avesse ottenuto questo favore; ora che il caso si presenta, l'oratore attende il mantenimento della promessa.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, non mette in dubbio quanto ha narrato l'onorevole Bonghi, ma non può ammettere che quando si discute di una legge se ne venga incidentalmente a proporre un'altra.

BONGHI insiste.

TROMPEO sente la necessità di raccomandare che si metta omai un freno alla concessione di queste lotterie, che si fanno troppo frequenti e più che a vantaggio degli enti cui sono destinate, riescono utili agli speculatori.

RIZZO dimostra i vantaggi indiscutibili di alcune lotterie e segnatamente di quella di Vittorio.

BONGHI insiste nel dimostrare l'utilità della lotteria di Anagni, e sostiene che, se non si dà ad essa qualche facilitazione non potrà dare favorevoli risultati.

GIOLITTI, presidente del Consiglio È cosa semplicemente spiacevole dovere rammentare l'osservanza dei regolamenti parlamentari, ad ogni modo ripete ancora una volta che per contentare l'onorevole Bonghi bisogna un'apposito disegno di legge.

Assicura poi l'onorevole Trompeo che il Governo non abuserà della concessione delle lotterie.

RAGGIO, della Commissione, sente il dovere di raccomandare anch'egli al Governo la lotteria di Anagni.

TORRACA, riconosce che hanno ragione tanto il presidente del Consiglio che l'onorevole Bonghi, perciò propone di rimandare la presente legge alla Commissione affinchè vi si introduca la disposizione richiesta dall'onorevole Bonghi.

MARTELLI crede che non si possa confondere l'argomento della lotteria per Genova con quello della lotteria di Anagni. Perciò prega l'onorevole Bonghi di non insistere nella sua domanda, che comprometterebbe l'esito della legge.

PRESIDENTE mette ai voti l'articolo unico del disegno di legge.

(È approvato).

Discussione del disegno di legge: Concessione di una lotteria nazionale alla città di Vittorio.

PRESIDENTE dice che l'ordine del giorno fa che si debba discutere il disegno di legge per concessione di una lotteria nazionale alla città di Vittorio.

SELLA faceva parte della Commissione ed è rimasto in minoranza, e sente perciò il dovere di esporre le sue ragioni.

Egli è contrario al disegno di legge, che si risolve nel concedere un sussidio straordinario al comune di Vittorio. Crede che nessuna condizione speciale vi sia per stabilire un precedente pericoloso concedendo una lotteria a favore di un comune Il comune di Vittorio può migliorando la sua amministrazione, avere quel tanto che spera dalla lotteria. (Bene! Bravo! — Approvazioni).

CAVALLETTO, presidente della Commissione e relatore, difende il disegno di legge facendo rilevare le condizioni eccezionali del comune di Vittorio, e dimostrando come specialmente le classi agricole di questo comune siano meritevoli di speciale soccorso. Rileva inoltre il patriottismo e le benemerenze degli abitanti di Vittorio, che si sono saputi elevare al di sopra delle meschine gare di campanile. Vivamente raccomanda perciò l'approvazione del disegno di legge. (Bene!)

BILLIA, della Commissione, fa la storia del disegno di legge e fa rilevare le condizioni speciali delle finanze del comune di Vittorio. Non può dirsi che le condizioni di Vittorio siano normali, forse in tutta Italia non vi è paese ugualmente gravato.

Dimostra pure come le spese del detto comune siano severamente limitate o come sembrano spese facoltative alcune, che sono più necessarie delle obbligatorie.

Raccomanda vivamente perciò di approvare il disegno di legge.

SELLA spiega quello che ha detto relativamente alle spese facoltative di Vittorio.

BONGHI non ammette che una lotteria sia un mezzo adatto per soccorrere le finanze oberate di un comune. Avrebbe perciò accettato ed appoggiato qualunque altro modo di venire in soccorso degli abitanti di Vittorio all'infuori di quello proposto

CAVALLETTO, presidente della Commissione e relatore, trova strano che l'onorevole Bonghi venga a combattere il sistema delle lotterie, mentre egli è stato fautore della lotteria di Anagni, che è stata quella che ha disturbato tutte le altre lotterie, che precedentemente erano state concesse.

Crede che ciò abbia ottenuto facendo pressione sul Ministero delle finanze. (Approvazioni e commenti).

BONGHI protesta vivacemente dimostrando la legittimità della lotteria di Anagni.

Propone perciò questa aggiunta al disegno di legge:

« L'emissione dei biglietti incomincierà dal 1° gennaio 1895 e dovrà essere ultimata entro quell'anno.

« Bonghi, Muratori, Papadopoli, Cucchi Luigi, Del Vecchio, Tegas, Suardi, De Biasio Vincenzo, Maranca Antinori, De Martino, Pignatelli-Strongoli. »

CAVALLETTO, presidente della Commissione, dice che la Commissione non accetta l'aggiunta.

PRESIDENTE mette ai voti l'aggiunta dell'onor. Bonghi.

(Non è approvata ed è approvato l'articolo unico del disegno di legge.

Votazione a scrutinio segreto dei tre disegni di legge approvati per alzata e seduta.

PRESIDENTE indice la votazione a scrutinio segreto sui tre disegni di legge già approvati per alzata e seduta.

SUARDO, segretario, fa la chiama.

Prendono parte alla votazione: (1)

Adami — Afan de Riverà — Agnini — Alimena — Amadei — Amato-Pojero — Andolfato — Antonelli — Artom di Sant'Agnese.

Badini — Balenzano — Balestrieri — Basini — Bertollo — Bertolotti — Bettolo — Billia Paolo — Bobbio — Bocchialini — Bonacci Bonacossa — Bonasi — Bonghi — Borgatta — Borromeo — Branca — Brunetti — Brunialti — Brunicardi — Bufardeci.

Cadolini — Cagnola — Calvanese — Campi — Carcano — Carenzi — Cardazzo Amari — Casana — Castelli — Castorina — Cavalletto — Cavallini — Cefaly — Conti — Corrotti — Chiala — Chiapusso — Chiaradia — Chiesa — Chinaglia — Cianciolo — Clementini — Cocco-Ortu — Comin — Coppino — Corvetto — Costa Alessandro — Costantini — Cremonesi — Cucchi Francesco — Cucchi Luigi — Cuccia — Curati — Curcio — Curioni.

D'Alife — Dal Vermo — Damiani — Danieli — D'Arco — D'Ayala-Valva — De Bernardis — De Biasio Vincenzo — De Dominicis — Del Balzo — Della Rocca — De Luca — Delvecchio — De Martino — De Puppi — De Riseis Giuseppe — De Salvio — De Seta — De Zerbi — Di Biasio Scipione — Diligenti — Di San Donato — Di San Giuliano — Di San Giuseppe — Di Sant'Onofrio.

Ellena — Episcopo — Ercole.

Fabrizj — Fagiuoli — Faina — Falconi — Farina — Fili-Astolfone — Finocchiaro-Aprile — Flauti — Florena — Fortunato — Franceschini — Frascara.

Gasco — Giolitti — Giordano Apostoli — Giorgi — Giovagnoli — Giovanelli — Grassi Paolo — Grimaldi — Guelpa.

Indelli.

Jannuzzi.

Lacava — Lanzara — La Porta — Lazzaro — Leali — Levi — Lochis — Lo Re — Luciani — Lucifero — Luporini — Luzi — Luzzati Ippolito.

Maffi — Maranca Antinori — Marchiori — Marinuzzi — Mariotti Filippo — Martelli — Martini Ferdinando — Martini G. Battista — Marzin — Materi — Maurigi — Maurogordato — Maury — Mazzella — Mazzoni — Mcardi — Mel — Menotti — Merzario — Mestica — Miceli — Minelli — Miniscalchi — Minolfi — Modestino — Monti — Monticelli — Mordini — Muratori — Mussi.

Nasi Nunzio — Niccolini — Nicolosi — Nicotera — Nocito.

Oddone — Odescalchi.

Pace — Pandolfi — Panizza Mario — Papadopoli — Passerini — Patrizi — Pavoncelli — Pavoni — Pellegrini — Pelloux — Penserini — Perrone — Petroni Gian Domenico — Picardi — Piccaroli — Piccolo-Cupani — Piaggio — Pierotti — Pignatelli-Strongoli — Pignatelli Alfonso — Pinchia — Placido — Piebano — Poli — Pugliese.

Quintieri.

Raffaele — Raggio — Rampoldi — Ricci — Rinaldi Antonio — Rinaldi Pietro — Riolo Vincenzo — Rizzo — Rolandi — Romanin Jacur — Roncalli — Rospigliosi — Rubini.

Sacchetti — Sagarriga-Visconti — Salaris — Sampieri — Santini — Saporito — Sciacca della Scala — Sella — Silvestri — Simonelli — Simonetti Luigi — Sineo — Solimbergo — Sonnino — Spirito — Squitti — Stelluti-Scala — Suardi Gianforte — Suardo Alessio — Summonte.

Tabacchi — Tegas — Tittoni — Toaldi — Tommasi-Crudeli — Tondi — Torraca — Torrigiani — Tortarolo — Treves — Tripepi — Trompeo.

Ungaro.

Vaccaj — Vacchelli — Vagliasindi — Valle Angelo — Vendramini Vienna — Vischi.

Zanolini — Zappi — Zeppa — Zucconi.

Risultamento delle votazioni.

PRESIDENTE comunica alla Camera il risultamento delle votazioni sui seguenti disegni di legge:

Facoltà al Governo di applicare la clausola per il regime daziario dei vini, inserta nel trattato di commercio con l'Austria-Ungheria:

Presenti e votanti	249
Maggioranza	122
Voti favorevoli . .	181
Voti contrari . . .	68

(La Camera approva).

Concessione di una lotteria nazionale alla città di Vittorio.

Presenti e votanti	247
Maggioranza	124
Voti favorevoli. . .	125
Voti contrari . . .	122

(La Camera approva).

Concessione di una lotteria nazionale a favore dell'esposizione italo-americana in Genova.

Presenti e votanti	284
Maggioranza	124
Voti favorevoli. . .	165
Voti contrari . . .	83

(La Camera approva).

Interrogazioni.

PRESIDENTE comunica le seguenti domande d'interrogazione:

« Il sottoscritto desidera interrogare i ministri degli affari esteri e d'agricoltura industria e commercio, circa la notizia della preziosa invenzione contro le cavallette, ingegnata e praticata con efficacia in

(1) Il nome degli assenti senza regolare congedo, il nome di quelli che sono in regolare congedo per malattia, per affari di famiglia od in missione sono pubblicati nel resoconto ufficiale stenografico.

Grecia nell'ultimo passato marzo dal nostro connazionale Riccardo Mattei.

« Alfonso Pignatelli ».

« Il sottoscritto desidera interrogare il ministro degli affari esteri: se una Regia Nave militare italiana porterà o accompagnerà il monumento a Cristoforo Colombo negli Stati Uniti d'America.

« Rocco de Zerbi ».

« Il sottoscritto chiede interrogare gli onorevoli ministri di agricoltura e dei lavori pubblici se, in vista della non lontana vendemmia, intendono provvedere e rendere le stazioni ferroviarie delle contrade vinifere atte al caricamento di una maggiore quantità di mosti e di uve, o se intendono pur provvedere ad un aumento di carri serbatoi, in modo che i vantaggi ottenuti dai nuovi trattati possano effettuarsi.

« Jannuzzi ».

« Il sottoscritto desidera di interrogare l'onorevole presidente del Consiglio, ministro dell'interno, con quali criteri intenda di provvedere in attesa delle necessarie disposizioni legislative, alla esecuzione degli articoli 81, 82 della legge 30 giugno 1889 sulla pubblica sicurezza.

« Mazzoni ».

Queste interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno.

Deliberazioni sull'ordine del giorno:

BONGHI, prega la Camera di iscrivere nell'ordine del giorno di domani lo svolgimento della sua proposta di legge per una lotteria a favore del collegio di Anagni.

MARTINI, ministro dell'istruzione pubblica, per dimostrare come il Governo si interessi vivamente all'incremento di questa filantropica istituzione, della quale l'on. Bonghi è così benemerito, assicura l'onorevole Bonghi che il Governo farà propria la sua proposta e domanderà alla Camera che voglia discuterla d'urgenza.

Prega perciò l'onorevole Bonghi di non insistere nella sua proposta.

BONGHI ringrazia e non insiste.

CLEMENTINI propone che nell'ordine del giorno di domani sia iscritto lo svolgimento di una sua proposta di legge relativa all'affrancazione di decime enfiteutiche.

BONACCI, ministro di grazia e giustizia, acconsente.

(Rimane così stabilito).

SANTINI e PINCHIA domandano che nell'ordine del giorno di domani sia iscritto lo svolgimento di due loro proposte di legge per la elettività del sindaco.

GIOLITTI, ministro dell'interno, acconsente.

(Rimane così stabilito).

DELVECCHIO domanda di poter svolgere domani due sue proposte di legge per modificazioni alla legge 4 dicembre 1879, ed estensione dei benefici accordati ai Mille di Marsala.

GIOLITTI, ministro dell'interno, acconsente.

(Rimane così stabilito).

La seduta termina alle ore 6,50.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

COSTANTINOPOLI, 1. — La società generale dell'Impero ottomano ha deciso la convocazione di un' assemblea generale straordinaria onde modificare il suo statuto e permettere la liquidazione immediata della società stessa.

Il capitale di 438 mila lire turche è intatto.

COPENAGHEN, 1. — L'intervista fra lo czar e l'imperatore Guglielmo avrà luogo a Kiel il 7 corrente.

PARIGI, 2. — Corrono qui voci che l'Inghilterra avrebbe ordinato di occupare l'isola di Aldabra, al nord di Diego Suarez.

Quest'isola appartiene alla Francia.

Tali voci però debbono accogliersi colla massima riserva.

PARIGI, 2 (sera). — Il Governo non ricevette alcuna notizia sulla presa di possesso, da parte degli inglesi, dell'isola di Aldabra, al nord del Madagascar.

Il presidente della repubblica, Carnot, ricevette nel pomeriggio all'Eliseo cogli onori abituali, il re di Svezia e Norvegia.

Il re partirà stasera o domani per Ginevra.

BERLINO, 2. — La *Taegliche Rundschau* ha da fonte bene informata che il principe di Bismarck ossequierà prossimamente la persona dell'imperatore Guglielmo e gli darà le prove che certi attacchi pubblicati da alcuni giornali tedeschi ed esteri, contro l'imperatore ed il suo Governo, gli sono attribuiti ingiustamente.

DURHAM, 2. — È terminato lo sciopero dei minatori, che ha durato 12 settimane.

La riduzione dei salari sarà del 10 0[0].

TORINO, 2. — Il carosello, favorito da uno splendido tempo, riuscì un magnifico spettacolo e suscitò immenso entusiasmo nella folla che gremiva le tribune, i palchi, il recinto e le adiacenze del ciclodromo del Veloce Club.

V'intervennero il re, il duca d'Aosta, la principessa Letizia, la duchessa di Genova, le autorità, quanto ha di notevole Torino e moltissimi forestieri.

L'arrivo del Re e dei Principi fu salutato con vivissime e generali acclamazioni.

Quindi incominciò il torneo.

Il corteo dei 130 cavalieri in costume del 1706, divisi in quattro quadriglie, sfilò, tra fragorosi applausi, davanti al palco reale.

Il conte di Torino, che rappresentava il duca Vittorio Amedeo II, ebbe una vera ovazione.

Il colonnello Gennari, comandante il reggimento *Piemonte Reale*, rappresentava il marchese Gontery di Cavaglià, primo colonnello del reggimento.

Tutte le quadriglie furono ammiratissime.

Indi cominciarono i giuochi tra gli applausi del pubblico.

Nella gara d'onore della Rosa, il premio della principessa Letizia fu vinto dal tenente Edoardo Ropolo che si presentò accompagnato dal colonnello Gennari nel palco reale a ricevere la bandiera dalle mani della principessa Letizia, tra grandi applausi.

La quadriglia finale, alla quale parteciparono tutti i cavalieri, ottenne un pieno successo per l'eleganza e la valentia degli ufficiali, sott'ufficiali e soldati.

Nessun incidente.

Al ritorno, il Re, i principi, scortati da tutti i cavalieri, alla cui testa era il conte di Torino, traversarono la città fino al palazzo reale, fra immensa popolazione entusiastica, plaudente.

Re Umberto parte a mezzanotte per Monza.

PARIGI, 2. — Il re di Svezia è giunto iersera e farà oggi visita al Presidente della Repubblica, Carnot.

BERNA, 2. — La IVª conferenza interparlamentare del congresso internazionale per la pace e per l'arbitrato sarà inaugurata qui il 29 agosto e durerà 3 giorni.

La conferenza terrà due sedute ogni giorno vi ha una mozione dell'onorevole Pandolfi sulla Clausola dell'arbitrato internazionale nei trattati.

I delegati della conferenza si raduneranno il 27 agosto per deliberare circa le proposte che si potranno mettere all'ordine del giorno.

Il sig. Droz, capo del dipartimento svizzero degli esteri, aprirà la conferenza.

BERLINO, 2. — La *Freisinnige Zeitung* annunzia che il presidente del consiglio municipale di Berlino, Stryck, ha dichiarato che abiura la religione cattolica in causa del rifiuto di accordare i funerali religiosi a Forkenbeck.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 2 giugno 1892.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0/0 1.a grida	1 genn. 92	—	—		—	94,87 1/2 85 82 1/2 85		— —
RENDITA 5 0/0 2.a grida		—	—	91,65	94 65	94,62 1/2 87 1/2 70		— —
detta (piccolo taglio)	»	—	—		— —	(75)		— —
detta 3 0/0 1.a grida	1 aprile 92	—	—		— —			— —
detta 3 0/0 2.a grida	»	—	—		— —			57 —
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64	»	—	—		— —			100 25
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			92 —
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			100 30
» Rothschild	1 dicem. 91	—	—		— —			102 50
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.								
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 luglio 91	500	500		— —			— —
» 4 0/0 1.a Emissione	1 aprile 92	500	500		— —			425 —
» 4 0/0 2.a, 3.a, 4.a, 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			408 —
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			451 —
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			477 —
» » » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			485 —
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate.								
Az. Ferr. Meridionali	1 genn. 92	500	500		— —	670,50 670,75		— —
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			525 —
» » » certif. provv.	1 luglio 91	500	250		— —			— —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E	1 aprile 92	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse.								
Az. Banca Nazionale	1 genn. 92	1000	750		— —			1365 —
» » Romana	»	1000	1000		— —			1030 —
» » Generale	1 luglio 91	500	425		— —	360 1/2 361 361 1/2		— —
» » »	»	500	450		— —			361 —
» » di Roma	1 genn. 90	500	250		— —			285 —
» » Tiberina	1 » 89	200	200		— —			22 —
» » Industriale e Commerciale	1 ottob. 91	500	500		— —			510 —
» » » » cert. prov.	»	500	400		— —			465 —
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	1 genn. 92	500	400		— —	517 517,50 518		— —
» » di Credito Meridionale	1 » 88	500	500		— —			— —
» » Romana per l'Illum. a Gas	15 aprile 92	500	500		— —	813 815 814		— —
» » Acqua Marcia	1 magg. 92	500	500		— —			1145 —
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genn. 90	500	500		— —	266 67 67 1/2 67 3/4	68 69 70 70 1/2 71	— —
» » Immobiliare	1 » 92	500	500		— —	184 1/2 85 85 1/2 86	(71 1/2 73	— —
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 luglio 90	250	250		— —	105 98 1/2 89 89 1/2	90 87 1/2 87 88	— —
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genn. 89	100	100		— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione	1 » 90	500	500		— —	230		— —
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		— —	123 125,50		— —
» » Fondiaria Italiana	1 genn. 89	150	150		— —			— —
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 ottob. 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 92	500	500		— —			285 —
» » Metallurgica Italiana	1 » 90	500	500		— —			190 —
» » della Piccola Borsa di Roma	1 dicem. 91	250	250		— —			210 — (1)
» » Cautchouc	1 genn. 90	200	200		— —			40 —
» » An. Piemontese di elettricità	1 » 91	250	250		— —			250 —
» » Risanamento di Napoli	1 » 92	250	250		— —	179 1/2 180 180 1/2		— —
Azioni Soc. Assicurazioni.								
Az. Fondiarie Incendi	1 genn. 90	100	100		— —			80 —
» Fondiarie Vita	1 » 91	250	125		— —			250 —
Obbligazioni diverse.								
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 genn. 92	500	500		— —			284 —
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	1 luglio 91	1000	1000		— —			— —
» Strade ferrate del Tirreno	1 genn. 92	500	500		— —			436 —
» Soc. Immobiliare	1 ottob. 91	500	500		— —			410 —
» » 4 0/0	»	250	250		— —			170 —
» » Acqua marcia	»	500	500		— —			500 —
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0	1 aprile 92	500	500		— —			— —
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —
» » » » » » II » »	1 genn. 91	300	300		— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —
» » FF. Napoli-Ott. (5 0/0 oro)	»	250	250		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale.								
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	»	—	—		— —			— —
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 92	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

1 giugno 1892.

Consolidato 5 0/0 . . . . . . L. 91 553
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . » 92 388
Consolidato 3 0/0, nominale . . . » 57 375
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale . . » 56 070

B. TANLONGO, Presidente

(1) ex coup. £. 5.

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti		Nomin.
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	— —	102 40
	Parigi	Cheques	— —	— —	103 20
2	Londra	90 giorni	— —	— —	25 84
	»	60 giorni	— —	— —	»
	»	Cheques	— —	— —	»
	Vienna-Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	Cheques	»	»	»

Risposta ai premi . . . . } 27 Giugno
Prezzi di compensazione . . . }
Compensazione . . . . 28 »
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 1/2 0/0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: AUGUSTO PERICOLI.
Visto: Il Deputato di Borsa: ETTORE ALIBRANDI.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MAGGIO 1892.

Rendita 5 0/0	94 20	Az. Banco di Roma	285 —	Az. S. Mat. Later.	225 —
» 3 0/0	57 —	» Banca Tiberina	28 —	» » Navig. Gen. Italiana	305 —
Obbl. Beni Eccles.	— —	» » Ind. e Com.	510 —	» » Metallurgica Italiana	200 —
Prest. Rotschild 5 0/0	102 —	» » » Certif.	4 5 —	» » della Piccola Borsa	240 —
Ob. città di Roma 4 0/0	425 —	» Soc. Cred. Mobil.	480 —	» » Caoutchouc	55 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	450 —	» » » Merid.	— —	» » An. Piem. di Elettr.	250 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	480 —	» » Gas stampigl.	785 —	» » Risanamen.	183 —
» Credito Fondiario Ban. Naz 4 1/2 0/0	485 —	» » Acqua Marcia st.	1110 —	» » Fondiar. incendi	80 —
Az. Fer. Meridionali	658 —	» » Condot. d'ac.	266 —	» » Fond. Vita	230 —
» » Mediterranee	522 —	» » Gen. Illumin.	224 —	Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	410 —
» » » certif.	510 —	» » Tramway Om.	118 —	» » » 4 0/0	170 —
» Banca Nazionale	1320 —	» » cert. prov.	— —	» » Ferroviarie	285 —
» » Romana	1025 —	» » Molini e Magaz. Gen.	100 —	» Ferr. Napoli-Ottaiano	242 —
» » Gen. vers. 425)	353 —	» » Immobiliare	188 —		
» » » » 450)	352 50	» » Fond. Italiana	— —		
		» » Min. Antim.	— —		

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.